

COMUNE DI VISTRORIO (TO)

Verbale n.3/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

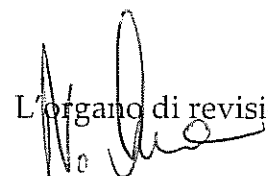
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vistrorio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vistrorio, lì 06 aprile 2017

L'organo di revisione


Comune di Vistrorio

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

© CNDCEC- ANCREL

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
– Verifiche preliminari	5
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	11
– Entrate Tributarie	11
– Contributi per permesso di costruire.....	11
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	12
– Entrate Extratributarie	12
Proventi dei servizi pubblici	12
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	13
– Proventi dei beni	13
– Spese correnti.....	13
– Spese per il personale	13
– Contrattazione integrativa	14
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	15
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	15
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15
Limitazione acquisto immobili	15
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	15
– Fondi spese e rischi futuri	16
– Fondo indennità di fine mandato	16
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	18
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	19
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	19
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	19
CONTO ECONOMICO	19
CONTO DEL PATRIMONIO	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	21
CONCLUSIONI	21



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dario Quaccia, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 29.09.2015;

- ♦ ricevuta in data 18.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 15.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 15 del 30.05.2016 di approvazione del bilancio preventivo 2016-2018 ;
- delibera dell'organo consiliare n. 20 del 01.08.2016 con la quale si dava atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- note informative contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011) (solo quelle pervenute alla data odierna, in quanto non tutte le partecipate hanno ancora fornito la documentazione richiesta);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- **rilevata la mancanza della relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);**

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio*;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 2/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 15.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 593 reversali e n. 524 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, al 31 dicembre 2016, reso il 31 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			237.620,34
Riscossioni	100.176,14	490.962,60	591.138,74
Pagamenti	84.085,98	470.753,03	554.839,01
Fondo di cassa al 31 dicembre			273.920,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			273.920,07
di cui per cassa vincolata			(zero)

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	226,805,25	237,562,09	237,620,34
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 16.073,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	634.301,39	579.259,00	571.808,76
Impegni di competenza	582.474,74	608.954,53	587.882,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	51.826,65	-29.695,53	-16.073,80

Così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	490.962,60
Pagamenti	(-)	470.753,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	20.209,57
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	80.846,16
Residui passivi	(-)	117.129,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-36.283,37
Saldo disavanzo di competenza		-16.073,80

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 16.073,80 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016,



integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2014	2015	2016	
Entrate titolo I	332.516,77	311.760,42	318.526,21	
Entrate titolo II	40.227,24	33.328,09	39.877,46	
Entrate titolo III	137.719,28	136.003,66	146.193,60	
Totale titoli (I+II+III) (A)	510.463,29	481.092,17	504.597,27	
Spese titolo I (B)	442.777,11	415.913,79	432.065,53	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	31.036,45	32.422,36	32.882,81	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	36.649,73	32.756,02	39.648,93	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	36.649,73	32.756,02	39.648,93	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2014	2015	2016	
Entrate titolo IV	102.413,31	43.048,37	13.496,01	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	102.413,31	43.048,37	13.496,01	
Spese titolo II (N)	87.236,09	105.499,92	69.218,74	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	15.177,22	-62.451,55	-55.722,73	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		6.591,57	29.705,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	20.000,00	236.000,00	98.455,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	35.177,22	180.140,02	72.437,27	

Dalla Relazione sulla gestione risulta che nel corso del 2016 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 130.521,91, così suddivisi:

La quota di euro 70.566,91 applicata in fase di bilancio di Previsione è pari al Fondo Pluriennale Vincolato (32.066,91) e la somma di euro 38.500 (quota ammortamento mutui + FCDE) destinata agli investimenti. L'applicazione di Avanzo non vincolato pari ad euro 59.955,00 è stata effettuata a seguito della concessione di spazi finanziari destinati all'edilizia scolastica - spazi finanziari di cui all'art.1-comma

Con riferimento a tali spazi finanziari concessi, gli stessi non sono stati poi utilizzati in quanto non è stato possibile appaltare i lavori in tempo utile per mancanza dell'autorizzazione preventiva sismica della Regione Piemonte-Direzione Opere Pubbliche necessaria per il completamento dell'istruttoria della progettazione tecnica.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 217.603,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			237.620,34
RISCOSSIONI	100.176,14	490.962,60	591.138,74
PAGAMENTI	84.085,98	470.753,03	554.839,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			273.920,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			273.920,07
RESIDUI ATTIVI	44.580,19	80.846,16	125.426,35
RESIDUI PASSIVI	64.613,04	117.129,53	181.742,57
<i>Differenza</i>			-56.316,22
<i>FPV per spese correnti</i>			2.576,86
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.573,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			212.453,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	243.190,36	237.208,05	212.453,99	
di cui:				
a) parte accantonata			14.107,24	
b) Parte vincolata	6.685,40	5.117,74	6.455,15	
c) Parte destinata	34.531,00	30.827,40	3.695,40	
e) Parte disponibile (+/-) *	201.973,96	201.262,91	188.196,20	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.576,86
vincoli derivanti da trasferimenti	3.878,29
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	6.455,15

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.857,24
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	250,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	14.107,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					98.455,00	98.455,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	571.808,76
Totale impegni di competenza (-)	587.882,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-16.073,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	114,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	233,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	347,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-16.073,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	347,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	98.455,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	134.874,82
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	217.603,85

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	62.213,96	63.014,64	77.182,70
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		26.902,81	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	34.479,80	35.770,79	34.766,03
Imposta comunale sulla pubblicità	68,44	602,44	68,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (ADD.CONS.ENERGIA)			
Totale categoria I	96.762,20	126.290,68	112.017,17
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.000,00	3.542,56	2.940,99
TARI	73.700,00	75.000,00	75.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			2.568,73
errata contabilizzazione tasi 2014	25.600,00		
altre tasse			
Totale categoria II	102.300,00	78.542,56	80.509,72
Categoria III - Tributi speciali			
5 PER MILLE			499,32
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			125.500,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	125.999,32
Totale entrate tributarie	199.062,20	204.833,24	318.526,21

Contributi per permesso di costruire



Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
9.405,42	3.155,45	8.896,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero nell'intero triennio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.668,24	14.172,05	13.331,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.863,98	6.460,98	6.651,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contributo del Miur per indagini diagnostiche			7.000,00
Contr. e trasf. da parte della Citta' Metropolitana per borse di studio e libri di tesoro			199,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	12.695,00	12.695,06	12.695,06
Totale	40.227,22	33.328,09	39.877,52

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	51.594,77	51.784,01	54.935,87
Proventi dei beni dell'ente	8.428,22	8.448,22	8.478,58
Interessi su anticip. ni e crediti	56,83		8,08
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	77.639,32	75.771,43	82.771,07
Totale entrate extratributarie	137.719,14	84.219,65	146.193,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed

avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pre-post scuola	5.023,36	5.922,93	-899,57	84,81%	
Impianti sportivi	2.980,00	3.928,76	-948,76	75,85%	
Mensa	38.145,10	50.000,00	-11.854,90	76,29%	
Peso pubblico	685,00	133,80	551,20	511,96%	
Uso locali proprietà comunale	1.255,00	2.902,40	-1.647,40	43,24%	
Totali	48.088,46	62.887,89	-14.799,43	76,47%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi

Proventi dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *invariate* rispetto a quelle dell'esercizio 2015 .

Non ci sono movimentazioni a residuo in quanto le somme sono state incassate in competenza

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	63.975,54	69.285,66	73.639,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	31.038,95	21.539,43	24.501,43
03 - Prestazioni di servizi	223.735,91	213.461,96	225.630,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	96.857,96	85.952,40	80.657,34
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22.267,65	20.852,60	19.869,89
07 - Imposte e tasse	4.901,23	4.821,74	7.767,12
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	442.777,24	415.913,79	432.065,53

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare

che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016	
spesa intervento 01	163.014,00	73.639,02	
spese incluse nell'int.03			
irap	11.344,00	4.409,15	
altre spese incluse	17.803,00	30.599,94	
Totale spese di personale	192.161,00	108.648,11	
spese escluse	73.069,50	6.117,56	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	119.091,50	102.530,55	
Spese correnti	498.241,00	432.065,53	
Incidenza % su spese correnti	23,90%	23,73%	

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.693,84	3.693,84	3.693,84	
Risorse variabili	667,77	1.017,77	971,70	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	4.361,61	4.711,61	4.665,54	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,8176%	6,8003%	5,8660%	

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sussistono

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 risultano pari a zero come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

Non sussistono

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della L.228/2012. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19869,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,52%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,938%.

Limitazione acquisto immobili

Non sussistono

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sussistono

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Non è stato istituito

Fondo indennità di fine mandato

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,04%	4,33%	3,94%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	502.475,53	471.439,08	438.909,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-31.036,45	-32.529,72	-32.882,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	471.439,08	438.909,36	406.026,55
Nr. Abitanti al 31/12	527,00	527,00	540,00
Debito medio per abitante	894,57	832,85	751,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	22.267,65	20.852,60	19.869,89
Quota capitale	31.036,45	32.422,36	32.882,81
Totale fine anno	53.304,10	53.274,96	52.752,70

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.15 del 15.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro nessuno.
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 233,60.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI		2013 e precedenti	2014	2015	2016		Totale
ATTIVI							
Titolo I		5.109,57	1.396,58	7.575,00	19.525,25		33.606,40
di cui Tarsu/tari		5.106,57	1.396,58	7.575,00	15.054,00		29.132,15
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				0,66	22.238,67		22.239,33
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		2.676,17	3.304,03	11.653,72	38.788,54		56.422,46
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente		7.785,74	4.700,61	19.229,38	80.552,46	0,00	112.268,19
Titolo IV		0,00	0,00	10.440,66	0,00		10.440,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale		0,00	0,00	10.440,66	0,00	0,00	10.440,66
Titolo VI		40,00	1.262,00	1.185,10	230,40		2.717,50
Totale Attivi		7.825,74	5.962,61	30.855,14	80.782,86	0,00	125.426,35
PASSIVI							
Titolo I		12.882,94	17.403,62	14.012,94	96.282,75	0,00	140.582,25
Titolo II		2.150,00	11.495,00	2.135,00	10.218,09		25.998,09
Titolo III					10.127,77		10.127,77
Titolo IV		2.378,80	0,00	2.154,74	500,92		5.034,46
Totale Passivi	0,00	17.411,74	28.898,62	18.302,68	117.129,53	0,00	181.742,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Premesso che la verifica dei crediti e debiti reciproci è stata richiesta a tutte le partecipate, la nota informativa che viene allegata al rendiconto è stata asseverata solo per quanto riguarda le risposte pervenute alla data di predisposizione della presente relazione.

La Corte dei Conti Sezione delle autonomie nell'adunanza del 19 gennaio 2016 ha prescritto che:

"La disposizione dettata dall'art. 11, co. 6, lett. j), del d.lgs. n. 118 del 2011, che prevede l'inserimento nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali anche degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, si conforma a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci e mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio attenuando il rischio di emersione di passività latenti per gli enti territoriali.

Gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente territoriale devono necessariamente tener conto anche del sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ovvero del cosiddetto "gruppo amministrazioni pubblica" secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011.

Fermo restando la responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale, tenuto a redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori.

L'asseverazione da parte dell'organo di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate è sempre necessaria, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'ente socio, senza previsione di compensi aggiuntivi.

In caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, il soggetto incaricato della revisione dell'ente territoriale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale che assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011).

Nelle società per azioni e in accomandita per azioni controllate/partecipate da enti territoriali, è tenuto alla prescritta asseverazione il soggetto cui è attribuita la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c..

Nelle società a responsabilità limitata controllate/partecipate da enti territoriali, ove non sia obbligatoria la nomina del revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 2477, co. 2, c.c., è rimessa all'autonomia statutaria la facoltà di designare un organo di controllo.

Per le aziende speciali e le istituzioni, occorre far richiamo all'art. 114, co. 7, del d.lgs. n. 267/2000 che prevede, per le prime, un apposito organo di revisione e per le seconde che l'organo di revisione dell'ente locale eserciti le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. In caso di mancata individuazione, nello statuto della società a responsabilità limitata o del consorzio, di un organo di controllo, spetta all'ente territoriale socio individuare, all'interno dell'organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi".

Avendo l'Ente richiesto ai propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, le note informative contenenti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci, ma non essendo ancora giunte alla data odierna tutte le note, alla luce di quanto sopra, il sottoscritto organo di revisione raccomanda all'organo esecutivo del Comune di Vistrorio di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione di tutte le partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011).

Si rileva che il Consorzio ASA, gestore del servizio rifiuti, partecipato dalla Comunità Montana di riferimento per il Comune di Vistrorio è invece assoggettato a procedura concorsuale e un recente arbitrato ha stabilito che i soci debbano corrispondere rilevanti importi a conguaglio dei servizi resi. Le trattative per la definizione della situazione sono tuttora in corso, ma nessuna richiesta è stata al momento formalizzata dalla Comunità Montana al Comune di Vistrorio.

Il sottoscritto revisore raccomanda di vincolare una congrua parte dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante del presente consuntivo 2016 a copertura di un'eventuale futura richiesta da parte della Comunità Montana di copertura perdite e/o conguaglio dei servizi resi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	UNICREDIT BANCA SPA
Economo	DELAURENTI Laura

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Non redatto in quanto Ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

CONTO ECONOMICO

Non redatto in quanto Ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	1.427.247,26	61.278,25	-54.338,75	1.434.186,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.375,00			1.375,00
Totale immobilizzazioni	1.428.622,26	61.278,25	-54.338,75	1.435.561,76
Rimanenze				0,00
Crediti	154.104,53	-19.329,98	-2.795,28	131.979,27
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	237.620,34	36.299,73	0,00	273.920,07
Totale attivo circolante	391.724,87	16.969,75	-2.795,28	405.899,34
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	1.820.347,13	78.248,00	-57.134,03	1.841.461,10
Conti d'ordine	21.362,72	4.635,37	0,00	25.998,09
Passivo				
Patrimonio netto	1.039.266,36		18.983,79	1.058.250,15
Conferimenti	359.479,85	9.896,01	-3.057,60	366.318,26
Debiti di finanziamento	294.031,02	-22.755,04		271.275,98
Debiti di funzionamento	122.307,92	18.507,93	-233,60	140.582,25
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	5.261,98	-227,52		5.034,46
Totale debiti	421.600,92	-4.474,63	-233,60	416.892,69
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.820.347,13	5.421,38	15.692,59	1.841.461,10
Conti d'ordine	21.362,72	4.635,37	0,00	25.998,09

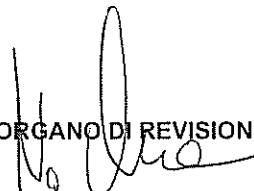
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dagli articoli 151, comma 6 e 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una congrua parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (copertura di un'eventuale futura richiesta da parte della Comunità Montana di copertura perdite e/o conguaglio dei servizi resi).

Vistrorio, 06 aprile 2017


L'ORGANO DI REVISIONE

